



PULCI

(Pulex Spp., Ctenocephalides Spp.)



CARATTERISTICHE

Sono insetti di dimensioni molto piccole, circa 2 millimetri, privi di ali che allo stadio adulto hanno le zampe posteriori molto sviluppate, queste gli permettono gli spostamenti tramite salti che in rapporto alle dimensioni sono enormi. Le pulci hanno un apparato boccale pungente succhiatore tramite il quale si nutrono del sangue di animali e uomini. Le uova vengono deposte dalle femmine, dopo essersi nutrite, sugli ospiti, queste successivamente cadono a terra dove in condizioni di temperatura e umidità elevata si schiudono. Le larve si sviluppano nutrendosi di frammenti di sostanza organica presenti negli ambienti dove si sviluppano, rifuggono la luce e muoiono se in zone esposte al sole. Le larve giunte a maturità si impupano e l'adulto fuoriesce dal bozzolo solo se in condizioni favorevoli alla sua nutrizione. Le pulci, attratte dal calore e dall'anidride carbonica emesse dagli animali e dall'uomo, saltano sull'ospite dove si alimentano. Le pulci adulte muoiono se impossibilitate a nutrirsi per un periodo maggiore di circa 10 giorni.

DOVE SI TROVANO

Negli ambienti domestici le larve si possono sviluppare nelle crepe dei pavimenti, nei tappeti, nei letti, nelle cucce degli animali domestici, nella sabbia della lettiera dei gatti ma anche all'aperto. Le pulci con cui l'uomo viene più diffusamente a contatto sono quelle dei gatti e dei cani. Gli ambienti comunemente infestati sono cucine, cantine, solai, porticati, magazzini, ricoveri di cani e gatti, bagni, camere, sale, ripostigli, giardini, campeggi, stalle, etc.

DANNI PROVOCATI

I danni sono di tipo diretto e sono di varia intensità perché si passa dalla semplice irritazione della pelle con conseguente prurito alla trasmissione di varie infezioni come la peste bubbonica.

